

Comune di Troia

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASLFG, Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

N. 141 in data 30 Dicembre 2017

OGGETTO:

Centro Affido di Ambito. Costituzione Equipe per la realizzazione del progetto P.A.F. "Costruire Legami solidi per crescere felici".

Affidamento servizio stampa brochure formato A/5 per campagna di

informazione e sensibilizzazione

Provvedimenti.

L'anno

DUEMILADICIASSETTE

il giorno

Trenta

del mese di

Dicembre

alle ore

20.00

nella Residenza Municipale del Comune di Troia

Pubblicata all'Albo Pretorio

in data 2 8 SET, 2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata con deliberazione del Consiglio Comunale di Troia n.53 del 29/12/2009 a norma dell'art. 30 D. Lgs n. 267/2000, e prorogata con deliberazione del Coordinamento Istituzionale del 14.11.2013, poi approvata dal Commissario ad acta nella Conferenza di Servizio del 02 aprile 2015;

VISTO il Piano Sociale di Zona a valere sul triennio 2014-2016, anch'esso approvato dal Commissario ad acta nella stessa seduta, con gli allegati regolamenti;

VISTA la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015 con la quale si individuava la dott.ssa Antonella Tortorella quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;

VISTO il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015;
VISTI:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il Bilancio di Previsione per il triennio 2017 2019 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del OS maggio 2017 con deliberazione n. 18;
- Il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017;
- Il Bilancio di previsione 2018 2020, in corso di approvazione;

RICHIAMATI:

- L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- il D. Lgs. n. 50/2016, Nuovo Codice dei Contratti relativi a lavori, servizi e forniture;
- il D.P.R. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

VISTI la legge n. 328/2000, la legge regionale n. 19/2006, il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTA e RICHIAMATA integralmente la deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 22 del 23.06.2016, con cui si approvava il regolamento di Ambito per l'Affido e si istituiva il Centro affido di Ambito, con sede in Troia, Capofila dell'Ambito Territoriale; VISTE:

- Legge 28 marzo 2001, n. 149 "Diritto del minore ad una famiglia" concernente modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", nonché al titolo VIII del Libro primo del Codice Civile, che rafforza il diritto del minore a crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia e quando questo non è percorribile, a crescere ed essere educato comunque nell'ambito di una famiglia;
- Legge 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul diritti del fanciullo fatta a New York il 20 novembre 1989 e il 28 agosto 1997 che, enunciando i diritti fondamentali irrinunciabili dei bambini e affermando come in tutte le decisioni relative ai fanciulli l'interesse superiore del minore deve essere una considerazione preminente, rappresenta un vero e proprio obbligo giuridico per gli Stati di rendere tali diritti effettivi e concreti, e che stabilisce, all'art. 20, per ogni fanciullo temporaneamente o definitivamente privato del suo ambiente familiare oppure che non può essere lasciato in tale ambiente nel suo proprio interesse, il diritto ad una protezione, anche sostitutiva, e ad aiuti speciali dallo Stato;
- Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" finalizzata alla realizzazione di interventi per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riguardo al servizi di sostegno alla relazione genitori-figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo- assistenziali (art. 4);
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che, all'art.22 comma 2 lettera c) include nel livello essenziale delle prestazioni sociali "gli interventi di sostegno per minori in situazione di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine e l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare e per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza";
- Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" che promuove l'attuazione dei diritti di cittadinanza sociale e del sistema di responsabilità condivise delle istituzioni pubbliche e dei soggetti sociali per la costruzione di una comunità solidale (art. 3), anche attraverso il finanziamento di progetti e iniziative sperimentali per il potenziamento dei servizi per la prima infanzia e per il sostegno dei percorsi per l'affido e l'adozione (art. 25), oltre a classificare fra i servizi socio-assistenziali l'Affido minori (art. 46);
- Reg. 18 gennaio 2007, n. 4 attuativo della L.R. n. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", che all'art. 96 "affidamento familiare minori" definisce le caratteristiche del servizio;
- Delib. G.R. 17 aprile 2007, n. 494 Linee-guida sull'Affidamento Familiare dei Minori in attuazione della legge n. 149/2001"Diritto del minore ad una famiglia" (modifica legge n. 184/1983);

DATO ATTO che nel Piano Sociale di Zona 2014 – 2016 sono finanziate le seguenti schede, attinenti il progetto:

scheda n. 13 "AFFIDO FAMILIARE – EQUIPE: protocollo d'intesa con l'ASL per l'istituzione del Servizio Integrato per l'Affido e l'Adozione." (Disponibilità euro 15.000,00)

scheda n. 14 "AFFIDO FAMILIARE: L' Affido Familiare quale strumento per garantire ai minori che, per difficoltà temporanee della propria famiglia, devono essere dalla stessa allontanati e vengono accolti da altri nuclei familiari idonei ad offrire adeguate risposte alle loro

necessità di educazione, istruzione, accudimento e tutela." (Disponibilità euro 45.100,34 per la realizzazione del progetto di affido già approvato dalla regione Puglia, di cui alla propria deliberazione n. 10 del 05.11.2013);

RICORDATO che con Deliberazione n. 10 del 05.11.-2013 il Coordinamento Istituzionale approvava il Progetto dell'Affido, poi approvato dalla Regione Puglia, adottando nel contempo formale impegno della spesa per la realizzazione dello stesso e con successiva costituzione del Centro Affido di Ambito con l'individuazione delle due figure professionali, ovvero l'assistente sociale professionale e lo psicologo, a cui è stato affidato l'obiettivo di gestire il progetto ed organizzare le attività in esso previste;

DATO ATTO che, in base alle indicazioni ricevute dal suddetto personale, si è ritenuto doveroso organizzare una campagna di sensibilizzazione e di informazione sulle tematiche dell'Affido, coinvolgendo i 16 Comuni dell'Ambito Territoriale;

CONSIDERATO che per tali attività è stata contattata la ditta CREATIVIA soc. coop., con sede in Troia, in via A. Moro n. 3/A, a cui è stato richiesto il preventivo spesa per la progettazione e la stampa del materiale necessario al Convegno sull'Affido e di n. 500 Brochure formato A/S da consegnare alle famiglie dei Comuni dell'Ambito Territoriale;

VISTO il preventivo spesa, pervenuto alla pec del Comune, per l'importo di euro 850,00 oltre iva soggetta al meccanismo dello split payment, che si ritiene di accettare;

CONSIDERATO che occorre adottare atto di impegno spesa per l'affidamento del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che:

- il D.L. 52/2012, il D.L. 95/2012 e il D.L. 208/2015 nonché le relative leggi di conversione, che sanciscono l'obbligo di ricorso al mercato elettronico per l'approvvigionamento di beni e servizi, lasciando libere le pubbliche amministrazioni di utilizzare altre procedure (cottimo fiduciario, spese economali, ecc..) al di sotto della microsoglia di mille euro;
- che l'offerta di cui al preventivo sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione è di importo inferiore a mille euro;
- la ditta risulta essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritti per tali prestazioni;

RITENUTO pertanto procedere con l'affidamento diretto;

DATO ATTO che la ditta aggiudicataria dovrà presentare, ai sensi del comma 7 art. 3 della Legge n. 136/2010, la relativa dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contratto ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Egs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

ATTESO che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016;

VISTI il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica; il DPCM 28 dicembre 2011; il Decreto legislativo n. 126/2014, correttivo del citato Decreto Lgs. n. 118/2011;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per "competenza finanziaria potenziata" (all. 4/2 D. Lgs. 118/2011);

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al citato DPCM 28/12/2011 prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa diviene esigibile e quindi giunge a scadenza;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge

RITENUTO di provvedere in merito,

DETERMINA

Di richiamare nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

<u>di procedere</u> all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, alla ditta CREATIVIA soc. coop. con sede in Troia (Fg) in via A. Moro 3/A il servizio di progettazione e stampa di n. 500 Brochure formato A/S e del materiale per il Convegno sull'Affido;

di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello della fornitura del servizio di progettazione e stampa di n. 500 brochure formato A/5 per la campagna di sensibilizzazione e informazione del Progetto Affido;
- l'oggetto del contratto è la fornitura di un servizio;

- il valore economico massimo del servizio è pari ad € 850,00 (Euro ottocentocinquanta) oltre iva 22% soggetta a split payment;
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio:
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nel preventivo e che la presente determinazione ha valore contrattale;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016;

Di dare atto che:

- la somma rinveniente dal presente provvedimento trova imputazione alla missione 12.04 1.03 (capitolo 1461.1) PdC 1.03.02.16.999, confluito nel FPV missione 12.04 1.10 (capitolo 1461.5) PdC 1.10.02.01.001, che trova la necessaria capienza nella gestione dei residui, ove trova copertura finanziaria la parte del cofinanziamento del progetto Affido Familiare;
- il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa (art. 151, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267);

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

di procedere alla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Troia quale Comune Capofila di Ambito e sul sito del Comune afferente l'Ambito Territoriale, nonché sul sito dell'Ambito;.

di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Antonella Tortorella, Responsabile dell'Ufficio di Piano;

di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale

di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e pertanto viene trasmesso all'ufficio segreteria per i provvedimenti di competenza.

Eserc. Finanz.	2017	GESTIONE RESIDUI							
MISSIONE	12	PROGRAMMA	04	TITOLO	1	······································	Macroaggregato		03
Cap./Art.	1461.1	Descrizione	Progetto affido familiare						
Codice PdC	1.03.02.16.999	CIG				CUP			
Ceditore	CREATIVIA soc. coop. con sede in Troia (Fg) in via A. Moro 3/A								
Causale	Servizio di progettazione e stampa di n. 500 brochure in formato A/5 per la campagna di sensibilizzazione e informazione del Progetto Affido								
	Bilancio Regionale e di Ambito								
Modalità finan.	Bilancio Regional	e e di Ambito							
Modalità finan. Imp./Pren. n.	Bilancio Regional	e e di Ambito	8	350,00	Importo Cor	nplessivo	Frazionabi in 12mi	ile	no

Il Responsabile dell'Utficio di Piano Dott.ssa Antonella Kortorella la presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì 30.12.2017

Il Responsabile dell'Ufficio di Pian Dott. Antonella TORPO EL A

Servizio Finanziario e di Ragioneria

VISTO il provvedimento che precede, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sul Fondo Unico di Ambito, gestione Fondi progetto affido, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08. 2000, n.267.

Troia, lì 30.12.2017

Missione

Il Responsabile di Settore dott.ssa Antonella Tortorella

UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi.

Troia, addì 30.12.2017

Il Responsabile del Settore Dott. Antonella Tolkio ELLA

UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Il Responsabile dell'UDP

Troia, addì

Dott. Antonella TORTORELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì 28 SET 2018

Il Segretario Generale Dott.ssa Maria Cesira Anna Celeste

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
Vito ZACCAGLINO